



CONSIGLIO PROVINCIALE DI CREMONA

Estratto dal verbale delle deliberazioni assunte nell'adunanza del 29/03/2019

AZIENDA SPECIALE UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI CREMONA: APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER IL 2019, DEL BILANCIO ECONOMICO DI PREVISIONE 2019, DEL PIANO PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' E DEL BILANCIO PLURIENNALE 2019-2021

L'anno duemiladiciannove, questo giorno ventinove del mese di marzo alle ore 17:30 in Cremona, nell'apposita sala del Palazzo della Provincia si è riunito, a seguito di invito del Presidente, il Consiglio Provinciale con l'intervento dei Sigg.:

	Presenti	Assenti
Azzali Rosolino	X	-
Barbaglio Ernesto Roberto	X	-
Beretta Simone	-	X
Bonaldi Stefania	-	X
Gagliardi Giovanni	X	-
Giovetti Ferruccio Andrea Michele	X	-
Mori Massimo	X	-
Poli Mirco	X	-
Rossoni Giovanni	X	-
Sisti Alberto	-	X
Tascarella Calogero	X	-
Vairani Diego	X	-
Viola Davide	X	-

Presenti n. 10 Assenti n. 3

Partecipa il Segretario Generale della Provincia : Dott.ssa Maria Rita Nanni

Il Presidente, constatando che gli intervenuti costituiscono il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il consiglio alla trattazione degli oggetti posti all'ordine del giorno.

All'appello iniziale risultano presenti il Presidente e n. 9 consiglieri, ed assenti n. 3 (Bonaldi, Beretta e Sisti).

Udita la relazione introduttiva del Presidente

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

DECISIONE

1) approva le linee di indirizzo per l'anno 2019, che verranno riportate nel DUP 2019-2021 in corso di predisposizione;

2) da' atto che l'Azienda speciale dovrà rispettare i principi di pubblicità, trasparenza e confronto comparativo in riferimento alla stipulazione dei contratti di lavoro autonomo e in riferimento ai contratti di lavoro subordinato, come previsti dall'art. 35 del D.Lgs n. 165/2001, nonché rispettare la normativa di cui al comma 5-bis dell'art. 114 del TUEL;

3) da' atto che l'Azienda speciale dovrà porre particolare attenzione a quanto disposto dal codice dei contratti d.lgs 50/2016 nel testo emendato dal d.lgs 56/2017, e dal testo unico sulle partecipazioni societarie pubbliche;

4) osserva che l'Azienda dovrà concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza.

5) approva il bilancio economico di previsione 2019, il piano programma delle attività e il bilancio pluriennale 2019-2021 dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Cremona - azienda speciale per la pianificazione e regolazione dei servizi idrici, codice fiscale n. 93052480196, con sede legale a Cremona in Corso V. Emanuele II, n. 28, così come adottato all'unanimità dal CDA nella seduta del 05/12/2018 con atto n. 13, trasmesso in data 6 febbraio 2019;

- dà atto che costituisce parte integrante del presente provvedimento la seguente documentazione presentata dall'Azienda:

a) bilancio economico di previsione 2019,

b) piano programma delle attività e relazione del Consiglio di amministrazione,

c) bilancio pluriennale 2019-2021,

d) relazione del Direttore al bilancio di previsione,

e) relazione del Revisore unico, dalla quale emerge l'assenza di motivi ostativi all'adozione del bilancio di previsione.

6) prende atto, in via prioritaria, che essendo il bilancio pluriennale in pareggio, non è necessario stabilire il limite del trasferimento finanziario annuale in conto gestione a favore dell'azienda, il cui fondo di dotazione, interamente versato è pari ad €. 120.000,00, dando altresì atto che la programmazione delle attività descritte negli atti presentati è coerente con gli indirizzi provinciali per l'esercizio delle funzioni in materia di servizio idrico integrato;

Con separata votazione dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e smi, al fine di consentire all'Azienda speciale lo svolgimento senza indugio degli ulteriori adempimenti previsti per legge.

MOTIVAZIONE

Il Consiglio Provinciale nella seduta del 21/03/2011, con atto n. 40, ha approvato lo statuto dell'azienda speciale "Ufficio d'Ambito della provincia di Cremona".

Ai sensi dell'art. 5 dello Statuto dell'azienda, la Provincia:

a) determina gli indirizzi strategici dell'Azienda, esercita la vigilanza, verifica i risultati della gestione;

b) approva gli atti fondamentali: i) il piano-programma; ii) i bilanci economici di previsione pluriennale ed annuale; iii) il bilancio di esercizio; iv) il piano d'ambito, comprensivo degli atti previsti dalla normativa vigente;

c) definisce il limite dell'eventuale trasferimento finanziario annuale in conto gestione a favore dell'Azienda, che deve trovare copertura nelle previsioni del piano d'ambito, nel canone di concessione del servizio idrico integrato o in altri trasferimenti statali e/o regionali.

Ai sensi dell'art. 27 dello Statuto aziendale, il bilancio di previsione, con i relativi allegati, è trasmesso entro il 15 ottobre di ogni anno alla Provincia, la quale provvede all'approvazione mediante delibera del Consiglio Provinciale.

Ai sensi dell'art. 114, comma 4 del D. Lgs. n. 267/00 l'azienda speciale deve, altresì, conformare la propria attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità ed ha l'obbligo dell'equilibrio economico, considerando anche i proventi derivanti dai trasferimenti.

Con nota via PEC del 6 febbraio 2019 nostro prot.9729, il Direttore dell'azienda ha trasmesso alla Provincia la deliberazione n. 13/2018 assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 05/12/2018 con la quale sono stati adottati il bilancio economico di previsione 2019, il piano programma delle attività e il bilancio pluriennale 2019/2021.

Il Consiglio, pertanto, è tenuto ad approvare il bilancio dell'azienda speciale.

Il Piano programma annualità 2019-2021, presentato dall'azienda, fa riferimento agli indirizzi che il Consiglio approva formalmente con questa stessa deliberazione; il piano programma dà ampia delucidazione dell'attività da svolgere in attuazione e nel rispetto di tali linee di indirizzo.

Sotto il profilo delle strategie in materia di personale per il 2019, va osservato, come peraltro già rilevato nella relazione del Direttore dell'Ufficio d'Ambito, che l'intendimento dell'azienda è orientato all'assestamento della struttura operativa, definita, oltre che nella figura del Direttore, in nove unità con contratto di ruolo a tempo indeterminato e l'effettiva dotazione di risorse umane risulta essere caratterizzata da equilibrio e solidità.

Per una attenta disamina delle voci di bilancio si rinvia a quanto indicato nei documenti contabili presentati dal CDA, con la precisazione effettuata dal Direttore dell'azienda, che i documenti previsionali di bilancio per l'anno 2019 non contemplano più fra le voci di ricavo e di costo, rispetto alle annualità pregresse, i trasferimenti finanziari, quale esito dell'attività di redistribuzione delle risorse tariffarie a seguito dell'individuazione del Gestore unico dell'ATO cremonese, al quale è stata affidata la gestione del servizio idrico integrato. Tale operazione ha consentito di sollevare l'Ufficio d'Ambito dai suddetti compiti di redistribuzione di quote tariffarie con finalità di investimento che invece hanno contraddistinto l'attività e i bilanci dei precedenti esercizi.

In analogia con il 2018, l'Azienda ritiene di non presentare, ai sensi del DPR 902/1986, l'analisi del fabbisogno annuale di cassa in quanto prevede di sostenere le sole spese dedicate al proprio funzionamento che, per definizione, trovano copertura in una quota parte di tariffa idrica vincolata ex lege.

Il bilancio economico di previsione 2019 prevede ricavi per €. 788.900,00 oltre ad € 10.000,00 per proventi da attività finanziarie (interessi attivi) sommando un totale complessivo di € 798.900,00; i costi previsti ammontano ad €.778,400,00 oltre alle imposte di esercizio previste in €. 20.500,00: chiudendosi in pareggio non è necessario prevedere alcun trasferimento da parte della Provincia a copertura degli eventuali costi.

In merito alla dettagliata disamina dei ricavi e dei costi si rinvia alla relazione del Consiglio di Amministrazione allegata alla delibera dello stesso C.d.A.

Si rileva che l'organo di revisione (Revisore unico) dell'azienda, nella sua relazione, non ha rilevato elementi ostativi all'adozione da parte del CdA del bilancio di previsione per il periodo 2019/2021.

PERCORSO ISTRUTTORIO

- il verbale di proclamazione a Presidente della Provincia del 07.11.2016 prot. 87356.

- la deliberazione del Presidente n. 176 del 27.12.2018 con la quale è stata confermata l'attuale macro organizzazione dell'ente ed è stato confermato in capo all'Avv. Massimo Placchi "Dirigente", fino al 31.12.2019 l'incarico, fra gli altri, di direzione del settore Risorse economiche e finanziarie, di cui agli atti n. 163 del 21.8.2015, n. 207 del 26.10.2015 e n. 106 del 27.9.2017;

- la deliberazione di Consiglio Provinciale n.7 del 12/04/2018 esecutiva, "DUP 2018-2020, bilancio autorizzatorio 2018/2020: approvazione" ; il D.U.P. 2018/2020 contempla la missione 01 "Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione, il programma 3 "Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato" e l'obiettivo operativo 3 "razionalizzazione, controllo e coordinamento di tutti i soggetti giuridici partecipati";

- la deliberazione del Presidente n. 51 del 04/05/2018 "Ciclo della performance 2018: approvazione obiettivi strategici e obiettivi individuali di PEG anno 2018, approvazione indicatori dello S.S.A. anno 2018" nelle more dell'approvazione del PEG 2019.

- la deliberazione n. 13 del 5 dicembre 2018 del Consiglio di amministrazione dell'azienda speciale.

NORMATIVA

- D.Lgs. 267/2000;

- D.Lgs. 118/2011 e smi;

- DL. n. 174/2012, convertito in L. 213/2012;

- Statuto dell'Azienda speciale Ufficio d'ambito della provincia di Cremona;

- Legge finanziaria per il 2019 n. 2018/145;

- art. 163 TUELL nel testo modificato dal d.lgs 118/2011 così come novellato dal d. lgs 126/2014, il quale recita che, nel caso il bilancio di previsione non sia approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, *"la gestione finanziaria dell'ente debba svolgersi nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria"*
- decreto del Ministero dell'Interno del 25 gennaio 2019 che ha ulteriormente differito il termine di approvazione del bilancio di previsione 2019-2021 al 31 marzo 2019, autorizzando l'esercizio provvisorio del bilancio 2019 ai sensi dell'art. 163 comma 3, TUEL e smi.

ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

Trasmissione del presente atto consiliare all'Azienda speciale Ufficio d'ambito per gli adempimenti di competenza.

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE

- deliberazione n. 13 del 05/12/2018 del CdA dell'azienda speciale e relativi allegati.

AZIENDA SPECIALE UFFICIO D'AMBITO - LINEE DI INDIRIZZO PER L'ESERCIZIO 2019

L'Azienda speciale Ufficio d'Ambito della provincia di Cremona dovrà essere orientata alle seguenti attività:

1. **Studio, approfondimento e declinazione nella realtà locale delle decisioni dell'Autorità Nazionale per l'Energia, Reti ed Ambiente (ARERA ex AEEGSI)**, già annunciate o attese per il 2019, con particolare riferimento alle Deliberazioni in materia di:
 - definizione della tariffa base da applicare agli utenti del Servizio Idrico Integrato ed alla sua articolazione per uso ed intensità di consumo,
 - misure di sostegno per le famiglie in condizioni di disagio economico (Bonus sociale idrico), avvio della tariffazione pro-capite, contenimento della morosità;
 - qualità del servizio erogato agli utenti finali;
 - efficientamento ed armonizzazione settoriale della disciplina in materia di procedure di risoluzione extragiudiziale delle controversie tra clienti o utenti finali e operatori o gestori nei settori regolati
2. **Verifica dell'adeguatezza del vigente Piano d'Ambito** rispetto alle necessità del territorio, prevedendo idonei **report illustrativi** circa l'evoluzione dei contenuti e degli indicatori di controllo rispetto al documento approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n.31/2018;
3. **Verifica di attuazione delle previsioni di investimento come da vigente Piano d'Ambito**, con particolare riferimento all'implementazione del **planning informatizzato** in stretta collaborazione con il Gestore Unico che registri step by step i passi tecnici e amministrativi compiuti nell'evolversi dell'iter di tutte le singole opere di investimento, nonché i cronoprogrammi previsionali delle stesse. Condivisione di quanto sopra con la Provincia di Cremona mediante stesura di **report previsionali ed a consuntivo**, con **cadenza annuale e infra-annuale** (quest'ultima da definirsi con periodicità tale da risultare significativa, ed indicativamente **quadrimestrale**). Il tutto, ferma restando la necessità che l'Ufficio d'Ambito continui ad essere organizzato per poter rendicontare alla Provincia la situazione in atto in qualunque momento avvenga una richiesta in tal senso, fornendo idonee valutazioni circa l'eventuale evidenza di ritardi e/o cause ostative allo svolgimento della programmazione del Piano d'Ambito;
4. **Attività di verifica e di eventuale aggiornamento degli atti fondamentali**, quali lo statuto del Gestore Unico e la Convenzione di Gestione tra Ufficio d'Ambito e Gestore unico, con focus sull'analisi dell'adeguatezza dei documenti alla normativa vigente;
5. **Allineamento alle più recenti direttive di ARERA di un atto regolamentare** che, condiviso dal Gestore per le parti discrezionali (ovvero per quanto non già stabilito da ARERA e Convenzione di Gestione), stabilisca contenuti, tempi e modi della **comunicazione ad U.ATO dei necessari dati regolatori**, garantendone la disponibilità nel momento in cui, per diverse ragioni (monitoraggio, reportistica, pianificazione, controllo, ispezioni), se ne debba fruire;
6. **Completamento del percorso di revisione ed aggiornamento degli "Agglomerati"** (di cui all'articolo 74, comma 1, lettera n, del D.Lgs. 152/2006), competenza specifica dell'U.ATO ai sensi dell'art. 48 della L.R. 26/2003, a valle dell'approvazione della più recente stesura con Deliberazione Consiglio Provinciale n. 31/2018;
7. **Prosecuzione/Potenziamento dell'attività di controllo sugli scarichi industriali autorizzati immessi in fognatura**, e della connessa attività sanzionatoria;
8. **Studio, approfondimento e declinazione nella realtà dell'Azienda Speciale dei più recenti sviluppi normativi, regolamentari e contrattuali in materia di:**

- Misure minime di sicurezza ICT per le Pubbliche Amministrazioni
- Prevenzione della corruzione e trasparenza
- Codice Amministrazione Digitale
- Regolamento UE n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali
- Contrattazione decentrata e gestione del personale
- Contabilità;

9. Prosecuzione altre attività in essere: ferma restando la necessità di dare corso alle attività (straordinarie o di nuova introduzione) di cui ai punti precedenti, viene confermato lo svolgimento di compiti e funzioni già in corso e di natura continuativa attribuite all'Ufficio d'Ambito dalla vigente normativa o attribuite dalla Provincia. In allegato, elenco di dettaglio;

10. Gestione del passaggio dal regime di tesoreria tipico dell'ente locale ad un'operatività appoggiata ad un conto corrente ordinario, con conseguente riorganizzazione delle procedure interne contabili e dei flussi informativi. Riferimento alla conclusione della sperimentazione SIOPE e alla non necessità di attivazione di SIOPE+ (Decreto MEF 30.5.2018 e parere RGS IGEPa dicembre 2018);

11. monitoraggio e aggiornamento circa l'evoluzione del quadro di riferimento normativo in materia di governance del Settore Idrico, a seguito del procedere dell'iter istituzionale avviato con le **proposte di legge** recanti "Disposizioni in materia di gestione pubblica e partecipativa del ciclo integrale delle acque" (AC 52) e "Principi per la tutela, il governo e la gestione pubblica delle acque" (AC 773);

12. Stretta attinenza alle istruzioni e alle tempistiche fornite dalla Provincia per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato, con particolare riferimento ai criteri previsti nel principio contabile applicato relativo al bilancio consolidato dell'ente locale ed ai i criteri di valutazione di bilancio. In particolare, l'attività dell'azienda dovrà essere improntata al rispetto delle disposizioni normative applicabili ai soggetti pubblici, con particolare riferimento alla normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, di attività contrattuale, di personale e conferimento di incarichi, di monitoraggio delle spese per autovetture e automezzi, di trasparenza e comunicazioni alle banche dati di legge, di compensi agli organi collegiali e di anti-corruzione. L'Azienda dovrà essere amministrata e diretta secondo logiche e comportamenti manageriali, entro i limiti e secondo i criteri di economicità, efficacia ed efficienza, perseguiti anche attraverso l'implementazione di strumenti di controllo della gestione della spesa, ferma restando la sua autonomia gestionale, ed ha l'obbligo dell'equilibrio economico, considerando anche i proventi derivanti dai trasferimenti ai sensi dell'art. 114, comma 4 del D. Lgs. n. 267/00 . L'Azienda relazionerà in merito agli obiettivi sopra definiti sia in occasione della presentazione del rendiconto annuale della Provincia e del proprio bilancio a chiusura dell'esercizio 2019, sia su richiesta del Presidente o del Coordinatore della Provincia.

ALLEGATO: punto 9 – Elenco di dettaglio DELLE attività in essere

U.ATO – ELENCO DI DETTAGLIO DELLE ATTIVITA' IN ESSERE	
1	Pianificazione in materia di Servizio Idrico Integrato (criticità, obiettivi, opere, Piano Economico Finanziario, tariffa, modello gestionale ed organizzativo)
2	Aggiornamento Convenzione di Gestione e allegati (Regolamento di Utenza, Carta dei Servizi ...)
3	Regolazione TECNICA Servizio Idrico Integrato (monitoraggio attuazione Convenzione di Gestione, Piano d'Ambito, Deliberazioni AEEGSI, tariffa...)
4	Regolazione QUALITA' Servizio Idrico Integrato (monitoraggio Soddisfazione Utente, Carta del Servizio ...)
5	Regolazione ECONOMICA Servizio Idrico Integrato (verifica bilancio, <i>unbundling</i> ...)
6	Costituzione/non costituzione in giudizio nell'ambito della Regolazione del Servizio Idrico

	Integrato - Applicazioni penali
7	Gestione contributi regionali e statali per infrastrutture del Servizio Idrico e monitoraggio lavori
8	Rilascio parere a Provincia in Conferenze di Servizi per pratiche AIA, AUA, art. 208 D.Lgs. 152/2006, art. 12 D.Lgs. 387/2003
9	Rilascio autorizzazione per scarichi industriali non PMI in pubblica fognatura
10	Gestione pratiche autorizzative post rilascio (rinnovi, volture, modifiche)
11	Controllo del rispetto dei contenuti delle autorizzazioni sia per via documentale sia tramite ispezioni in loco
12	Tenuta della banca dati relativa a pareri e autorizzazioni rilasciate in materia di scarichi di acque reflue industriali e di prima pioggia in fognatura
13	Rilascio autorizzazione al Gestore a smaltire nell'impianto di trattamento di acque reflue urbane rifiuti liquidi, determinandone la tariffa
14	Vigilanza in materia di tutela ambientale per i profili di competenza
15	Vigilanza in materia di tutela dei beni demaniali di acquedotto, fognatura, e depurazione
16	Gestione procedimenti sanzionatori per scarichi (con eventuale atti di diffida, sospensione validità, revoca autorizzazione)
17	Eventuale predisposizione della Prescrizione Asseverata nell'ambito delle procedure estintive di reati ambientali
18	Approvazione Progetti delle opere del Servizio Idrico in base a Convenzione di Gestione (Conformità al Piano)
19	Dichiarazione di pubblica utilità per opere del SII (approvazione progetti ex art. 158-bis D.Lgs. 152/2006)
20	Verifica di compatibilità del Piano d'Ambito con le Pianificazioni sovraordinate
21	Parere in merito alla VAS dei PGT (coerenza, compatibilità, invarianza idraulica)
22	Rilascio a Provincia del parere di conformità al Piano d'Ambito in procedimenti per terebrazione pozzi pubblici
23	Rilascio ai Comuni della proposta di delimitazione dell'area di rispetto per pozzi pubblici
24	Tenuta banche dati informatizzate e georeferenziate e loro condivisione coi Soggetti interessati
25	Definizione (alfanumerica e cartografica) degli "Agglomerati" Direttiva 91/271/CE
26	Esercizio delle funzioni di supporto tecnico ed operativo alla Conferenza dei Comuni (che rilascia parere obbligatorio e vincolante sugli atti fondamentali della regolazione)
27	Produzione e formalizzazione di tutti gli atti Regolamentari (linee guida, linee operative, regolamenti ecc.) finalizzati all'attuazione della regolazione locale
28	Rapporti istituzionali e tecnici con ARERA, ANEA, Regione, Provincia, Comuni, Gestore, Utenti, altri Enti operanti sul territorio
29	Gestione documentale de materializzata
30	Gestione integrale delle procedure di affidamento di forniture, beni e servizi (e relativa attività di controllo)
31	Stesura, stipula ed applicazione del Contratto Decentrato
32	Gestione dei conti correnti bancari
33	Gestione ed implementazione dei sistemi informativi e cartografici funzionali all'attività dell'Ente
34	Gestione ed implementazione dei servizi di fonìa e degli apparati informatici
35	Sviluppo ed aggiornamento di progetti di informatizzazione e innovazione tecnologica con riferimento al Codice dell'Amministrazione Digitale
36	Redazione e aggiornamento di documenti e informazioni oggetto di pubblicazione nella specifica sezione del sito web istituzionale denominata "Amministrazione Trasparente"

PARERI

Il Dirigente del SETTORE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE esprime parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, espresso dal Dirigente del SETTORE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE, è allegato al presente atto.

.... omissis.....

Nessun Consigliere chiede di intervenire, per cui il Presidente pone ai voti in forma palese (per alzata di mano) la deliberazione in argomento ed accerta l'esito della votazione: presenti e votanti: Presidente e n. 9 Consiglieri; favorevoli Presidente e n. 9 Consiglieri. La deliberazione è approvata all'unanimità.

Il Presidente pone ora ai voti in forma palese (per alzata di mano) l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ed accerta l'esito della votazione: presenti e votanti : Presidente e n. 9 Consiglieri; favorevoli: Presidente e n. 9 Consiglieri. Ne proclama l'approvazione all'unanimità. La deliberazione è immediatamente eseguibile.

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come appresso.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Davide Viola

Dott.ssa Maria Rita Nanni

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.